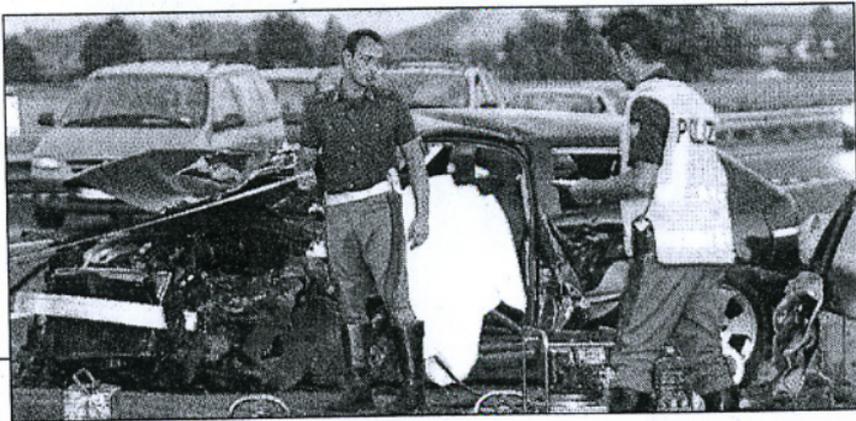


# Arriva la scatola nera costerà meno l'Rc auto

LA LOTTA al caro-tariffe Rc Auto si arricchisce di un nuovo strumento: la check box, una sorta di scatola nera per il controllo della velocità e la posizione della vettura. Chi la monterà sulla propria auto godrà, nella fase sperimentale che partirà in cinque città (Torino, Milano, Roma, Napoli e Palermo), di uno sconto annuo non inferiore al 10% sulla tariffa assicurativa. Le associazioni dei consumatori plaudono all'iniziativa, ma sottolineano che da sola non basta a risolvere il problema: «Le compagnie devono abbassare i prezzi - affermano - che sono aumentati dal 1996 del 130%, detenendo così il triste primato di essere fra le più care del mondo» Inizialmente la check box sarà montata su oltre 17.000 veicoli di altrettanti assicurati. I dispositivi saranno realizzati dalla Meta System che si è aggiudicata la gara indetta dall'Isvap. Il proget-

to Check box è stato varato nell'ambito della Finanziaria 2001, che ha assegnato all'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni una quota di 7 milioni di euro delle risorse stanziare sul Fondo derivante dalle sanzioni ammini-

strative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori. «La sperimentazione sarà condotta su un campione di automobilisti residenti nelle aree urbane di Tori-



no, Milano, Roma, Napoli e Palermo e comporterà la rilevazione, nel più assoluto rispetto delle norme sulla privacy, di dati inerenti le condotte di guida e gli eventuali sinistri mediante dispositivi mobili da installare, a cura e spese del fornitore, sui veicoli dei partecipanti al progetto», spiega l'Isvap, mettendo in evidenza che la gara europea ha visto «un'ampia partecipazione di imprese, sia in forma singola che in raggruppamenti temporanei». «Ciò aggiunge - testimonia il vivo interesse del mercato per un'iniziativa che, nella prospettiva di una più ampia diffusione di queste tecnologie, comporta vantaggi per il consumatore, sia in termini di riduzione delle tariffe che di qualità del servizio».

*L'Isvap  
avvia  
il progetto  
in 5 città:  
c'è anche  
a Napoli*